



Linee guida per il tutorato didattico
e la regolarità delle carriere

A.A. 2019/2020

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente Documento ha la finalità di presentare le modalità e gli strumenti adottati dall'Ateneo per promuovere la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con carenze nella preparazione iniziale o con necessità di recupero di crediti formativi nel passaggio da un anno a quello successivo. L'Università per Stranieri Dante Alighieri attribuisce specifica attenzione al Tutorato di Sostegno didattico inteso come un insieme di azioni strutturate volte ad accompagnare gruppi di studenti che mostrano carenze formative o ritardi nel percorso di studi. Il presente documento intende disciplinare le modalità di individuazione delle problematiche nonché le relative azioni correttive da porre in essere.

CONTENUTO

La piattaforma didattica delle carriere degli studenti dell'Università per Stranieri Dante Alighieri consente un monitoraggio dell'andamento dei CdS e la stabilizzazione dei dati delle carriere degli studenti iscritti.

A partire dall'a.a. 2017/2018, in linea con il Piano strategico dell'Ateneo, con gli obiettivi di Lisbona e con la Strategia Europa 2020, è stata formalizzata una procedura di monitoraggio delle performances degli studenti.

L'Università per Stranieri Dante Alighieri attua diverse azioni di intervento per offrire servizi adeguati e adottare strumenti efficaci per il superamento di eventuali difficoltà o lacune che possono ritardare o ostacolare la carriera degli studenti. Il monitoraggio delle carriere consente, infatti, di individuare gli studenti verso i quali indirizzare azioni mirate o interventi personalizzati di supporto didattico.

MONITORAGGIO

- Tutti gli studenti che si iscrivono ai CdS dell'Ateneo devono sostenere le prove di Verifica delle Conoscenze Iniziali (VCI) per individuare eventuali carenze e lacune nella preparazione iniziale. La Commissione VCI (presieduta dal Coordinatore del CdS e nominata dal Consiglio di Dipartimento) procede alla valutazione delle prove e, al contempo, effettua un monitoraggio della preparazione in ingresso degli studenti. Laddove la Commissione VCI dovesse rilevare la presenza di lacune ritenute sanabili individuerà adeguati percorsi di recupero e/o integrazione delle conoscenze (tarati a seconda degli specifici Corsi di Laurea e Corsi di Laurea magistrale) che potranno prevedere sia il supporto del tutorato didattico, sia corsi di potenziamento linguistico (in particolare, tramite gli appositi progetti di Ateneo *English4You* e *¡Hablamos Español!*), sia specifici percorsi di approfondimento individuati dalla stessa Commissione, nonché ulteriori prove di verifica finale a riprova dell'effettivo recupero delle lacune inizialmente manifestate.
- I CdS effettuano, all'inizio di ogni anno accademico, un monitoraggio delle carriere degli studenti per verificare il numero dei CFU conseguiti nell'anno accademico precedente. Ai fini del monitoraggio della regolarità delle carriere i CdS utilizzano gli indicatori stabiliti dall'ANVUR nel monitoraggio annuale e verificano la percentuale di studenti che hanno conseguito 20 CFU, 1/3 dei CFU, 40 CFU e 2/3 dei CFU nell'a.a. di riferimento.

Le operazioni di monitoraggio, coordinate da un docente delegato dal Coordinatore del CdS, sono gestite dagli uffici di segreteria didattica, che forniscono i dati richiesti estrapolandoli dalla banca dati ESSE3, con l'ausilio dei tutor didattici. Eventuali criticità vengono segnalate al Coordinatore del CdS interessato che, insieme al Vice Coordinatore (Responsabile dell'Assicurazione di Qualità per il CdS), definisce le azioni correttive da porre in essere.

AZIONI CORRETTIVE

- ➔ lezioni di azzeramento o integrative (seminari, lezioni e/o corsi di metodologia e introduzione allo studio, erogati anche in modalità e-learning, seminari di potenziamento delle soft skills);
- ➔ percorsi di potenziamento linguistico organizzati dal Centro Linguistico d'Ateneo (anche ricompresi negli appositi progetti di Ateneo *English4You* e *Hablamos Español*);
- ➔ percorsi specifici di approfondimento disciplinare con i docenti/tutor;
- ➔ servizio di **Tutorato didattico**.

Le attività e le conseguenti azioni correttive da intraprendere mirano a individuare le difficoltà e/o lacune degli studenti e a favorirne il superamento. In particolare, i tutor didattici contatteranno gli studenti per valutare, tramite un'apposita checklist, le tipologie di problemi incontrati nel percorso di studi. In particolare, nel caso di studenti in forte ritardo nella carriera (compresi quelli inattivi), si approfondiranno prima in via preliminare le motivazioni generali o personali di ostacolo al regolare compimento del percorso universitario, per poi affrontare nello specifico le eventuali difficoltà legate al profitto nello studio e al superamento degli esami.

Le azioni correttive proposte, dopo un colloquio diretto con il discente (telefonico, tramite web conference o in presenza), sono mirate alla redazione di un programma di studio personalizzato che avrà l'obiettivo di favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, applicabile all'intero percorso di studio universitario. Laddove dal colloquio emergano difficoltà personali rientranti nelle competenze dell'UPI, lo studente sarà incoraggiato a rivolgersi all'Ufficio parità e inclusione per poter usufruire dei servizi previsti e del tutorato dedicato.

Di seguito si riporta il modello di checklist, adottato per pianificare le azioni correttive, che si configura come uno strumento per il monitoraggio della regolarità delle carriere degli studenti. Tra parentesi sono indicati i soggetti referenti secondo la tipologia di difficoltà/causa emersa dal colloquio con lo studente.

CdS di riferimento	Studenti con OFA o percorso di integrazione e/o potenziamento linguistico (Commissione VCI/Tutor didattico)	Motivi personali (Tutor didattico o UPI)	Problema di studio nel CdS (Tutor didattico)	Tipo di problema di studio nel CdS (Delegato alla didattica/Coordinatore CdS)
L 39				
L 24				
LM-87				
LM-94				

La procedura di tutorato didattico si attiva inoltre quando si riscontrano difficoltà diffuse e persistenti legate allo stesso insegnamento e al relativo esame, oppure quando ne fa richiesta anche un singolo studente. La procedura per la richiesta di tutorato didattico da parte degli studenti sarà resa disponibile sul sito web dell'Ateneo.

Procedura monitoraggio e intervento:

Ad inizio anno accademico, si estrapola da ESSE3 l'elenco dei nominativi degli studenti iscritti ad anni successivi al primo per ogni CdS che non abbiano conseguito 20 CFU, 1/3 dei CFU, 40 CFU e 2/3 dei CFU previsti nell'anno di corso precedente (dati forniti dagli uffici di segreteria didattica).

- I Tutor didattici, coordinati dal delegato alla didattica, contattano gli studenti per indagare le difficoltà riscontrate. L'azione sarà svolta secondo un protocollo prestabilito, volto a individuare se le cause del ritardo nell'andamento degli studi dipendano da motivi personali o difficoltà nell'approccio di studio.
- I tutor predispongono un elenco degli studenti che hanno manifestato problemi di studio. L'elenco è inviato al docente delegato che, in ragione delle esigenze del singolo studente e in accordo con i Coordinatori dei CdS, provvede ad avviare le azioni correttive e valuta l'opportunità di assegnare un tutor che supporti i processi formativi e consenta un superamento delle difficoltà riscontrate.

AZIONI CORRETTIVE: lezioni di azzeramento o integrative, percorsi di potenziamento linguistico, percorsi specifici di approfondimento disciplinare, affiancamento di un tutor.

VERIFICA: L'efficacia delle azioni poste in essere andrà monitorata e valutata *in itinere* attraverso colloqui di accertamento, al fine di verificare l'efficacia degli interventi realizzati e il superamento delle difficoltà. Il delegato alla didattica redigerà ogni anno, in tempo utile per rispettare le scadenze ministeriali previste per la redazione della Scheda di monitoraggio annuale da parte dei Coordinatori dei CdS, una relazione sull'attività di monitoraggio, sulle azioni poste in essere e sui risultati raggiunti, che verrà inviata ai Coordinatori di CdS, alla Commissione Paritetica e agli altri Organi di Qualità dell'Ateneo.